



# COMUNE DI PANCARANA

(Provincia di Pavia)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

delibera n. 21  
del 6 giugno 2013

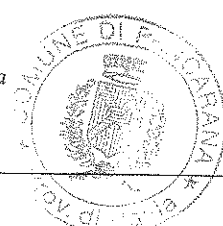
**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE  
(LEGGE N. 190 DEL 6 NOVEMBRE 2012).**

L'anno **DUEMILATREDICI**, addì **SEI** del mese di **GIUGNO**, alle ore 19,00, nella sede presso il Municipio di Pancarana, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta comunale

Risultano		Presenti	Assenti
1	<b>VIOLA Paola</b>	si	
2	<b>DAPRA' Walter</b>	si	
3	<b>FUSI Maurizio</b>	si	
4	<b>LARDINI Tiziano</b>	si	
Totali presenti/assenti		4	

Partecipa alla seduta il Segretario comunale dott. Bernardino Ruspa

La Sig.ra Paola Viola in qualità di Sindaco, constata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

<p><b>PARERI PREVENTIVI:</b> Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla proposta della presente delibera, ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. 18.08.2000, n.267. Il Segretario f.to dott. Bernardino Ruspa</p>	<p><b>Verbale, fatto, letto e sottoscritto come segue:</b></p> <p>IL PRESIDENTE f.to Paola Viola</p> <p>IL SEGRETARIO f.to dott. Bernardino Ruspa</p>
<p><b>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</b> Si certifica che la presente delibera viene affissa all'Albo Pretorio, per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. 267/2000, dal 14.06.2013  Il Segretario f.to dott. Bernardino Ruspa</p>	<p>PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, PER USO AMMINISTRATIVO</p> <p>Il Segretario dott. Bernardino Ruspa</p> 

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con legge 06/11/2012 n. 190 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, è stata prevista l'adozione, anche da parte dei singoli Comuni di un Piano triennale per la prevenzione della corruzione, in base alle indicazioni fornite dalla legge stessa da quanto predisposto dal Comitato Interministeriale contenente le Linee guida Nazionali per la predisposizione del Piano stesso;
- il piano suddetto deve:
  - a) fornire ed individuare il diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e di illegalità e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;
  - b) non disciplinare protocolli di legalità o di integrità, ma le regole di attuazione e di controllo;
  - c) indicare le procedure appropriate per selezionare e formare, in collaborazione con la Scuola superiore della pubblica amministrazione, i dipendenti chiamati a operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, prevedendo, negli stessi settori, la rotazione di dirigenti e funzionari;
  - d) costituire imprescindibile atto programmatico ai sensi di quanto previsto nell'art. 1 della legge 190/2012;

Rilevato che in base a quanto sopra:

- il Sindaco con decreto in data 25.03.2013 ha individuato il Segretario comunale quale Responsabile della prevenzione della corruzione di questo ente incaricandolo di redigere il Piano;
- il Segretario comunale ha provveduto alla stesura del Piano e con successiva determina n. 11 del 28.03.2013 lo ha approvato trasmettendolo a questa Giunta comunale per il suo esame ed approvazione;

Esaminato il Piano triennale di prevenzione della corruzione proposto dal Segretario comunale per il triennio 2013/2015;

Preso atto che si dovrà comunque:

- effettuare un periodico monitoraggio del rispetto dei termini previsti dalle leggi o dai regolamenti per la conclusione dei procedimenti nonché un periodico controllo del rispetto del presente Piano;
- effettuare un periodico monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dipendenti dell'amministrazione;
- provvedere annualmente e, comunque, ogni qual volta emergano rilevanti mutamenti organizzativi dell'amministrazione, all'aggiornamento del presente Piano.

Ritenuta la propria competenza all'approvazione di quanto in esame;

Visti i prescritti pareri favorevoli, inseriti nella deliberazione in frontespizio, espressi dai responsabili dei servizi interessati alla presente, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 18-08-2000 n. 267;

Con voti unanimi:

## **DELIBERA**

di approvare, ai sensi della legge n.190/2012, il Piano triennale di prevenzione della corruzione di questo Comune, per il triennio 2013/2015, nel testo qui allegato per fare parte integrante e sostanziale della presente;

di dichiarare la presente, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile stante l'urgenza.